



**Centro per lo Sviluppo delle Abilità Cognitive
Cooperativa Sociale a.r.l. onlus**
in convenzione con **Università Ca' Foscari di Venezia –
Centro Interateneo per la Ricerca Didattica e la
Formazione Avanzata**
Via Ugo Foscolo 13, 20024 – Garbagnate Milanese (Milano)
Tel. Fax 02/99069522 - Cell. 347/7133549
C.F. – P.IVA 06972390964
Iscriz. Albo Soc. Coop. n. A205030, Albo Reg. 1390 A
e-mail: info@sviluppcognitivo.it
e-mail certificata: csdac@legalmail.it
website: www.sviluppcognitivo.it



Università
Ca'Foscari
Venezia



IL PENSIERO DEI MEDIATORI

Professionisti intervistati: 3

PERIODO DEL PROGETTO : febbraio - maggio 2012

❖ **Per quale motivo/i hai scelto di partecipare al corso di formazione sul metodo Feuerstein?**

<<Ho scelto di formarmi al metodo per motivi professionali. Lavorando in ambito scolastico con bambini/ragazzi in difficoltà ho sentito la necessità di acquisire maggiori conoscenze e competenze per poterli aiutare al meglio>>.

<<Per crescere professionalmente>>.

<< Per motivi professionali, sperando di specializzarmi in una metodica educativa in grado di aprire nuovi orizzonti professionali >>.

❖ **Quali aspetti del metodo Feuerstein ti hanno maggiormente colpito ed interessato?**

<< La pedagogia della mediazione e, in particolare, la positività e la fiducia che il metodo ripone nell'uomo, mi ha aperto ad un nuovo modo di pensare e di vivere il mio ruolo professionale e genitoriale>>.

<< La teoria della modificabilità cognitiva e la sua sperimentazione su me stessa>>.

<<La grande fiducia del Prof. Feuerstein nella capacità dell'individuo di sapersi riprogettare continuamente, a qualsiasi età e a prescindere dalle condizioni di partenza>>.

❖ **Ritieni che l'esperienza di formazione ti abbia modificato in termini di comportamenti, atteggiamenti, aspettative?**

- sì
- no

Se sì, quali cambiamenti hai notato a livello personale e professionale?

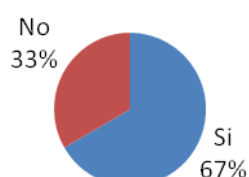
<< A livello professionale mi è servito molto per acquisire una metodologia utile nel lavoro con ragazzi in difficoltà, soprattutto con DSA e disturbi comportamentali, perché in queste situazioni il potenziamento delle abilità cognitive è un obiettivo di primaria importanza. Mi ha stimolata a cercare di individuare sempre nuove modalità di proporre argomenti e tematiche per non "rinunciare/modificare" gli obiettivi.

A livello personale, conoscere e applicare il PAS mi ha permesso di migliorare la mia capacità organizzativa, aiutandomi a non gestire impulsivamente le situazioni, ma imparando a fermarmi e “prendere il mio tempo” per pensare>>.

<< In termini professionali e personali ho compreso e rivalutato l’importanza di una modalità di comunicazione il meno possibile egocentrica e mi sono riallineata all’importanza di agire senza impulsività, anche sui compiti considerati di facile routine>>.

<<A livello professionale, l’esperienza di tirocinio mi ha lasciato una maggiore sicurezza nel guidare una lezione PAS. A livello personale, ha modificato sensibilmente, anche se non totalmente, il mio comportamento impulsivo e il procedere per tentativi ed errori>>.

❖ **Per quanto riguarda l’applicazione del metodo in fase di tirocinio hai incontrato difficoltà?**



Se sì, quali?

<<Ho avuto inizialmente difficoltà ad organizzare in modo professionale la lezione PAS e a trovare un equilibrio tra i miei interventi e lo svolgimento della pagina>>.

<<All’inizio è stato difficile affrontare le diverse esigenze all’interno del gruppo>>

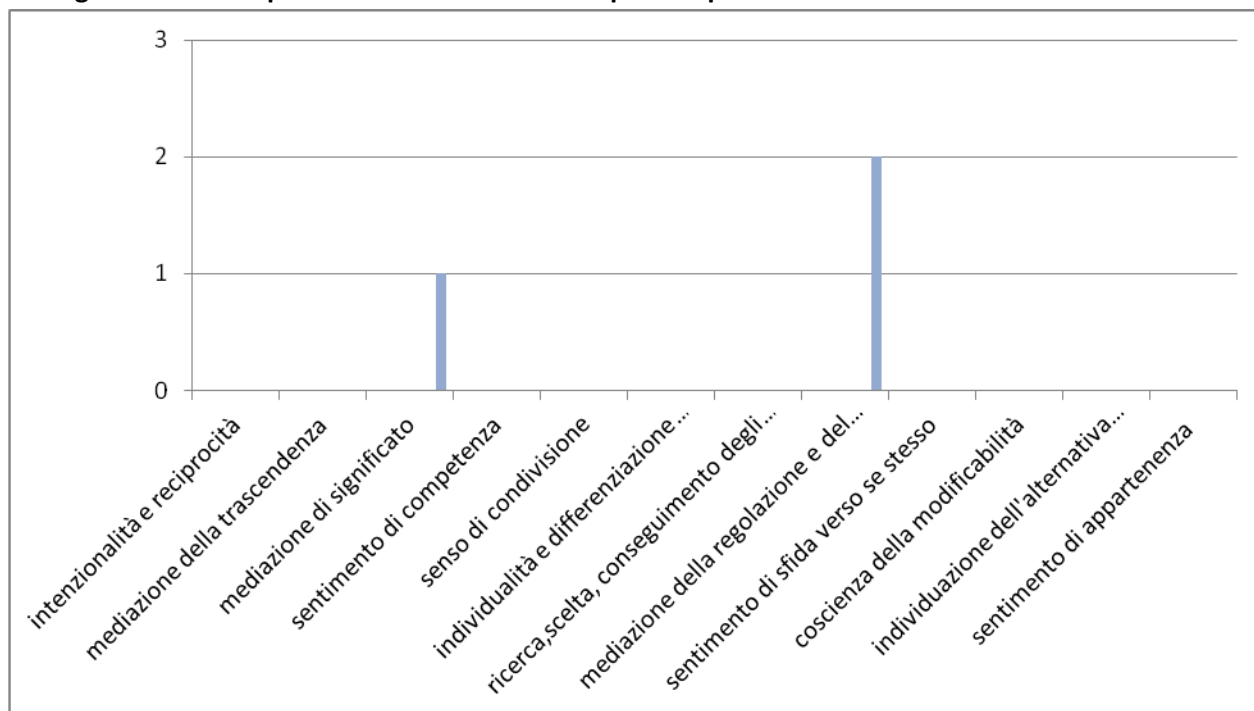
<<No, anche se inizialmente avrei preferito partecipare nel ruolo di “osservatrice”. L’essermi ritrovata da subito in un ruolo attivo si è rivelato comunque meno problematico del previsto>>.



Università
Ca' Foscari
Venezia



❖ Il grafico mostra quale mediazione è risultata più complessa da attuare



❖ L'esperienza di applicazione si è rivelata gratificante?

- si
- no

Racconta in breve un episodio/momento/feedback di particolare soddisfazione

<< E' stato soddisfacente vedere che i ragazzi, inizialmente in difficoltà nella pianificazione del lavoro di una pagina di compiti, hanno interiorizzato i criteri sovraordinati. riuscendo ad individuarli correttamente>>.

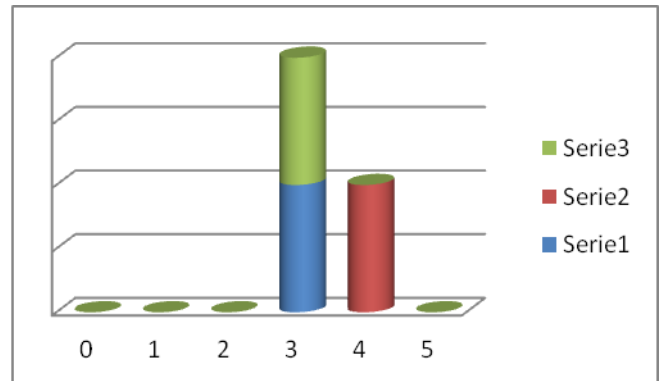
<<I successi di uno dei bambini: ha compreso e verbalizzato nel gruppo che fare ipotesi è un metodo di lavoro soddisfacente>>.

<<Con il passare degli incontri ho notato una progressiva capacità dei ragazzi nel porre domande e questo mi ha fatto molto piacere, perché significa che l'obiettivo di rendere i ragazzi protagonisti attivi del loro apprendimento, è stato parzialmente raggiunto>>.

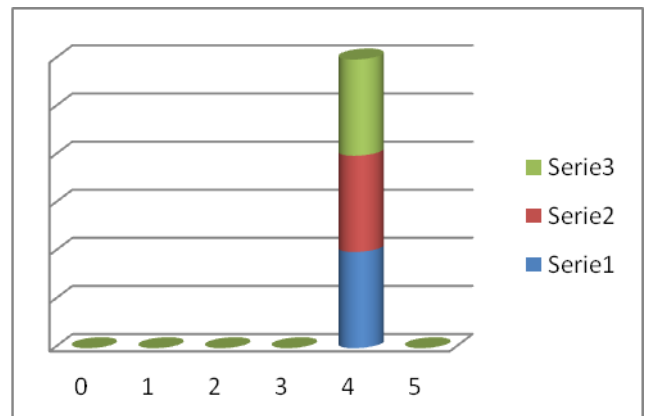


❖ **Punteggi attribuiti alle affermazioni seguenti**

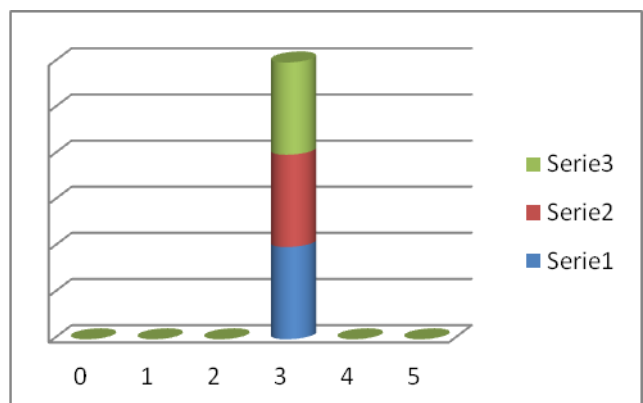
Col procedere degli incontri hai rilevato maggiore attenzione da parte del gruppo dei mediati



Col procedere degli incontri hai rilevato maggiore partecipazione da parte del gruppo dei mediati



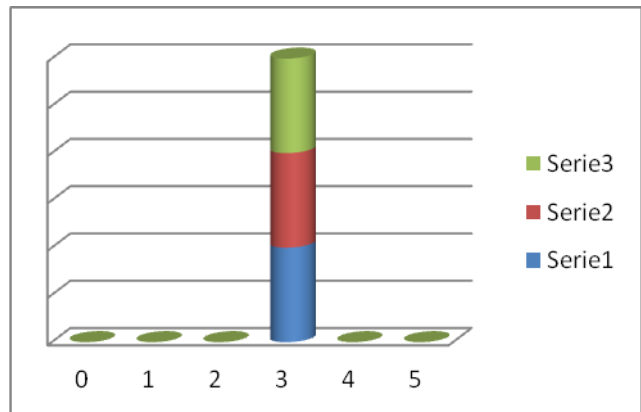
Col procedere degli incontri hai rilevato maggiore autonomia ed organizzazione nel lavoro da parte del gruppo



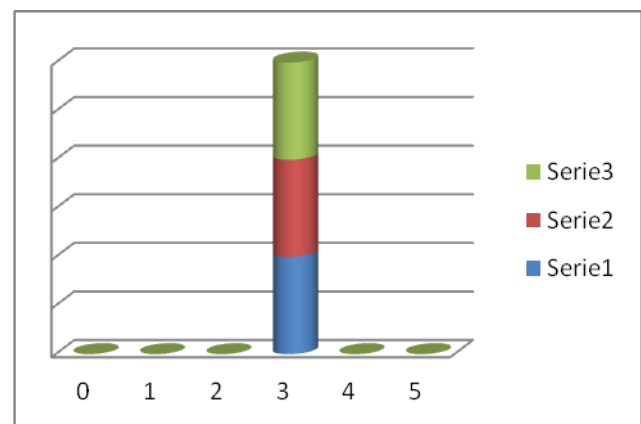
Università
Ca' Foscari
Venezia



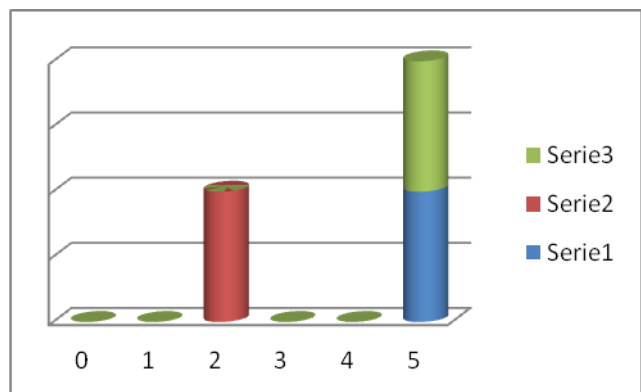
Col procedere degli incontri hai rilevato maggior precisione ed ordine



Col procedere degli incontri hai rilevato una maggiore disponibilità nei mediati a prendere il tempo necessario per pensare, quindi un decremento dei comportamenti dettati dall'impulsività



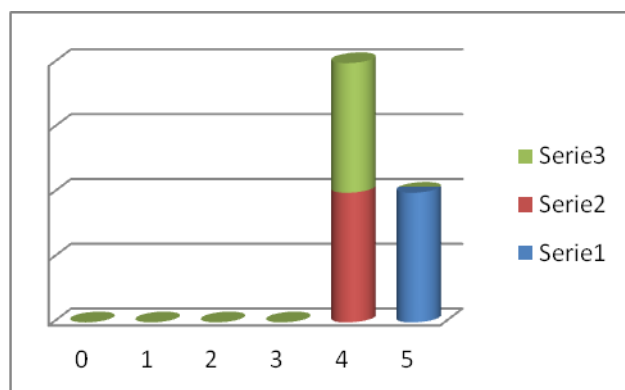
Col procedere degli incontri hai rilevato un linguaggio specifico, sempre più preciso ed efficace



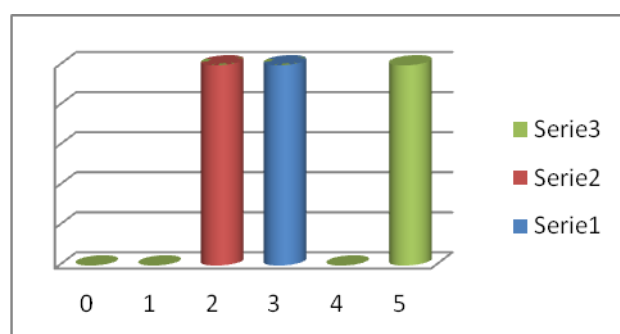
Università
Ca' Foscari
Venezia



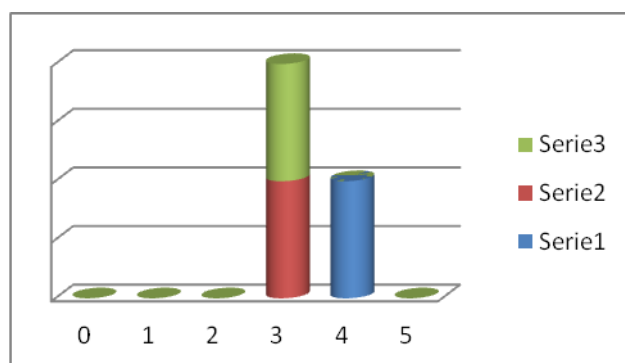
Col procedere degli incontri hai rilevato atteggiamenti cooperativi e di aiuto reciproco tra i mediati



Col procedere degli incontri è aumentata nei mediati la consapevolezza di propri punti di forza e di debolezza



Col procedere degli incontri hai notato cambiamenti significativi rispetto alla situazione osservata in partenza



❖ **Quali cambiamenti e/o miglioramenti hai notato nel tempo, col progredire degli incontri, nel gruppo di mediati sul piano delle prestazioni e del comportamento?**

<< Ho notato progressivamente maggiore attenzione e partecipazione attiva alle lezioni, con interventi appropriati. Si è evidenziata inoltre una migliore proprietà di linguaggio: i ragazzi hanno acquisito



Università
Ca' Foscari
Venezia

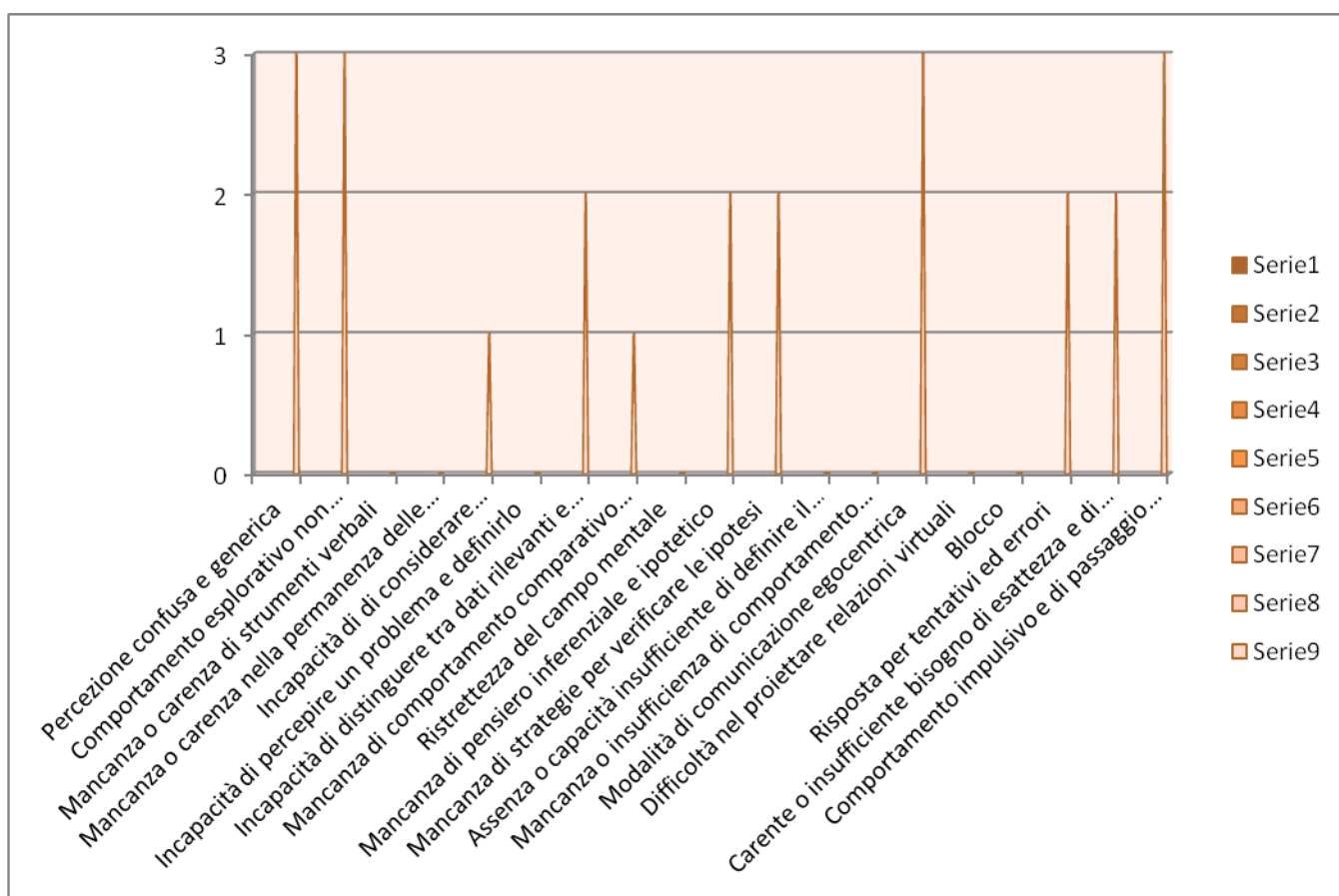


diversi termini tecnici (strategia, ipotesi, piano di lavoro, ecc...) e li hanno utilizzati in maniera corretta e pertinente>>.

<< Ho riscontrato maggiore capacità di formulare ipotesi e atteggiamenti cooperativi tra i ragazzi>>.

<<Sono aumentati gli atteggiamenti cooperativi, l'acquisizione di un linguaggio tecnico e appropriato, l'arricchimento del vocabolario, la sicurezza e l'abilità nel fare ipotesi e nell'individuare principi/generalizzazioni>>

❖ **Sebbene il comportamento di ciascun bambino-ragazzo sia specifico e peculiare, il grafico mostra le abitudini che maggiormente hanno caratterizzato il gruppo**



Università
Ca' Foscari
Venezia



- ❖ Sempre nell'ambito del gruppo, per una valutazione complessiva, si indica l'intensità delle difficoltà rilevate nelle tre fasi di input- elaborazione- output:

